

Allegato all'Accordo tra il Comune di Bologna e le Istituzioni Scolastiche del territorio per l'attivazione del progetto di ampliamento del tempo scuola presso le scuole dell'infanzia statali

PROGETTO AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA

Premessa

Nell'ambito del monitoraggio del sistema unificato di iscrizioni, previsto dal protocollo in essere tra il Comune di Bologna e le Istituzioni Scolastiche cittadine per la gestione unitaria delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia pubbliche della Città (PG 181818/2021), è emerso uno squilibrio, consolidato da diversi anni, nella distribuzione della domanda di scuola dell'infanzia, tra scuole statali e scuole comunali, che determina molti posti liberi nelle prime a fronte della copertura totale dei posti nelle seconde, con raggiungimento in alcuni territori di percentuali significative di posti ancora disponibili nelle scuole statali, dopo la prima graduatoria:

Quartiere	% posti liberi su offerta (Previsione iniziale)	
	scuole comunali	scuole statali
AS 2023/24		
BORGIO PANIGALE – RENO	21%	60%
NAVILE	3%	29%
PORTO – SARAGOZZA	14%	29%
SAN DONATO – SAN VITALE	13%	47%
SANTO STEFANO	9%	14%
SAVENA	1%	27%
TOT. COMPLESSIVI	11%	36%

Si è preso atto inoltre che in fase di iscrizione, per varie ragioni, di norma, le famiglie si orientano prioritariamente verso le scuole comunali, lasciando così le scuole statali con molti posti disponibili all'avvio dell'anno scolastico. Questo comporta una significativa incidenza delle iscrizioni in corso d'anno (quindi anche di bambini che provengono da altri paesi) nelle scuole dell'infanzia statali.

Va infine considerato che in uno scenario come quello attuale, che vede un trend demografico in calo, la possibilità di distribuire in maniera più equilibrata le iscrizioni tra scuole comunali e scuole statali, consentirebbe una migliore programmazione dell'offerta, con alleggerimento delle capienze delle sezioni comunali e conseguente miglioramento del rapporto numerico insegnanti/bambini in tutti i contesti scolastici.

Una delle motivazioni principali che spinge le famiglie a fare richiesta prioritariamente per la scuola comunale è rappresentata dalla differenza di "tempo scuola" quotidiano garantito dalle due tipologie di scuola:

- Orario e calendario **Scuola comunale**: la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dal 3 settembre al 30 giugno. L'ingresso è dalle 7.30 alle 9. L'uscita pomeridiana è dalle 16.30 alle 17.30.
- Orario e calendario **Scuola statale**: la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dal 15 settembre al 30 giugno. L'ingresso è in linea di massima dalle 8 alle 9, l'uscita alle 16.30 e in alcuni casi alle 17.

In diverse scuole statali, sulla base di un numero minimo di richieste, viene offerto alle famiglie il servizio di post scuola ma, trattandosi di un servizio a totale carico delle famiglie per quanto riguarda i costi, questa soluzione non risulta sufficiente a superare le differenze di offerta di tempo scuola. Inoltre in molti casi il servizio non viene attivato perché, essendo a pagamento, non si raggiunge il numero minimo di iscritti tale da garantire una retta individuale sostenibile.

Alla luce di questa situazione sono stati condivisi alcuni impegni:

- 1) verifica da parte del Comune di Bologna della possibilità di sostenere economicamente gli IC nell'ampliamento del tempo scuola;
- 2) attivazione di connessioni basate sulla contaminazione tra plessi comunali e statali adiacenti, così da sviluppare progettualità volte a rispondere ai bisogni emergenti sui temi dell'integrazione e dell'inclusione, atteso che la maggiore disponibilità di posti comporta altresì un maggior numero di iscrizioni anche in corso d'anno di bambini stranieri;
- 3) mappatura delle situazioni critiche così da poter sviluppare progettualità mirate;
- 4) miglioramento della comunicazione ai fini della presentazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia statali, anche attraverso la creazione di una sezione a loro dedicata nel sito comunale e un maggior coinvolgimento dei referenti di plesso delle scuole dell'infanzia statali negli incontri pubblici organizzati dai Quartieri per la presentazione del Bando di iscrizione alle scuole dell'infanzia.

Con il presente progetto vengono definite le modalità di ampliamento del tempo scuola delle scuole dell'infanzia statali a 10 ore giornaliere, attraverso l'attivazione di un servizio educativo di 1 ora giornaliera aggiuntiva, negli istituti comprensivi aderenti per l'a.s. 2023/2024.

Dopo il primo anno, sulla base del monitoraggio effettuato in merito all'andamento e all'efficacia del progetto rispetto agli obiettivi predefiniti, verrà valutato il consolidamento degli interventi messi in campo, anche per gli anni scolastici successivi.

AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA - a.s. 2023/2024

Obiettivo del presente progetto è garantire un'offerta di tempo scuola giornaliero di 10 ore, analoga in tutte le scuole dell'infanzia, comunali e statali, della città, prevedendo orari di funzionamento uniformi.

Questo consentirà ad ogni famiglia, in fase di iscrizione, di effettuare la propria scelta in condizioni di parità di offerta rispetto all'esigenza della conciliazione dei tempi cura-lavoro e di tenere maggiormente in considerazione i seguenti aspetti:

- la proposta educativa e didattica della scuola
- la vicinanza alla propria residenza, con innegabili vantaggi in termini di minori spostamenti, di appartenenza al proprio territorio e di possibilità di consolidare relazioni con i compagni anche fuori da scuola.

IMPEGNI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le istituzioni scolastiche individuano un Istituto Comprensivo capofila che, a livello cittadino, si faccia carico della procedura di affidamento del servizio educativo per l'ampliamento dell'orario e della gestione amministrativa del contratto di appalto conseguente. In questo modo viene assicurata uniformità di proposta educativa e unicità di referenza di gestione, in linea con il principale obiettivo del progetto: garantire un'offerta di tempo scuola analoga in tutte le scuole dell'infanzia.

Ogni Istituto comprensivo propone l'ampliamento orario, dalle 16.30 alle 17.30, alle proprie famiglie che ne possono usufruire per documentati motivi di lavoro, dando precedenza ai/bambini/e disabili, a prescindere dalla situazione lavorativa dei genitori. Nel modulo di iscrizione

verrà richiesta la posizione lavorativa dei genitori (entrambi lavoratori/un lavoratore/nessun lavoratore).

Pur essendo un'attività gratuita, per l'iscrizione si ritiene utile prevedere una **quota forfettaria annuale** (fatti salvi i bambini in carico al servizio sociale) in modo da favorire una scelta consapevole e responsabile da parte delle famiglie. La quota è fissata a livello cittadino in **€ 50,00 per l'intero a.s. 2023/2024**.

La raccolta delle iscrizioni al servizio viene effettuata da ogni Istituto Comprensivo secondo la tempistica concordata, per poi comunicare all'I.C. capofila e al Comune il numero dei gruppi da attivare nelle proprie scuole per l'a.s. 2023/2024, indicando inoltre al Comune i riferimenti degli iscritti, per una verifica sulla propria banca dati per l'applicazione dell'esenzione ai bambini in carico al servizio sociale.

Le domande di iscrizione presentate successivamente alla composizione dei gruppi saranno accolte in ordine d'arrivo, in base alla disponibilità dei posti e solo se l'organizzazione complessiva lo consente.

Ogni Istituto comprensivo raccoglie inoltre le suddette quote forfettarie che saranno successivamente trasferite al soggetto gestore del servizio, che ne terrà conto nella quantificazione del saldo finale del costo del servizio.

L'IC capofila e il Comune ricevono dal soggetto gestore, prima dell'avvio del servizio, una pianificazione annuale relativa ad ogni scuola dell'infanzia, che tenga conto delle aperture determinate dal calendario scolastico di ogni IC. L'IC capofila provvede inoltre a liquidare le fatture presentate dal soggetto gestore con la seguente tempistica:

- acconto a fine dicembre 2023
- saldo intermedio a fine marzo 2024
- saldo finale ad agosto 2024, fermo restando il trasferimento al soggetto gestore delle somme relative alle quote di iscrizione, che rimane in capo a ciascuna istituzione scolastica.

Alle Istituzioni scolastiche, qualora si attivi il servizio di ampliamento del tempo scuola, **si chiede di garantire:**

- **con personale docente: 9 ore di apertura quotidiana del servizio;**

- **con specifico servizio educativo:** il completamento di orario di **1 ora giornaliera**, necessario a garantire un tempo scuola di 10 ore complessive;

- **con personale ausiliario: 10 ore di apertura quotidiana del servizio** (dalle 7.30 alle 17.30) assicurando la necessaria vigilanza dei plessi e il supporto al personale educativo (es. gestione bagni).

La gestione operativa del servizio educativo attivato per l'ampliamento del tempo scuola resta in capo all'Istituto Comprensivo della scuola dell'infanzia in cui è attivato. Per gestione operativa si intendono tutte le azioni di guida/raccordo/monitoraggio/valutazione del servizio, tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, si citano: il monitoraggio sull'andamento delle attività, le necessarie connessioni con il personale scolastico e con la proposta didattica della scuola ospitante, la referenza per segnalazioni da parte delle famiglie, il confronto con il referente del soggetto gestore, la trasmissione degli elenchi degli iscritti, la raccolta e la gestione delle deleghe per l'uscita dei bambini.

IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle risorse disponibili, si impegna ad assegnare alle istituzioni scolastiche, per il tramite dell'Istituto Comprensivo capofila, un contributo a copertura totale della spesa sostenuta per l'attivazione del servizio educativo, in modo da azzerare i costi a carico delle famiglie, al netto della simbolica quota di iscrizione.

Il contributo comunale sarà erogato all'IC capofila per il pagamento delle fatture relative al servizio educativo, secondo la seguente tempistica:

- acconto a novembre 2023
- saldo intermedio a inizio marzo 2024
- saldo finale ad agosto 2024, dopo che i singoli Istituti Comprensivi avranno effettuato il trasferimento delle quote di iscrizione al soggetto gestore.

Si impegna inoltre a curare il governo e il monitoraggio complessivo del progetto e a promuovere ogni azione necessaria per la qualificazione dello stesso, in una logica di sistema integrato.

Breve descrizione delle modalità di realizzazione dell'ampliamento del tempo scuola

L'ampliamento del tempo scuola è previsto per l'utenza dalle 16,30 alle 17,30. Le attività sono realizzate nei locali interni e nei giardini della scuola di pertinenza. Per garantire l'ampliamento viene affidato ad un unico soggetto esterno, individuato a livello cittadino dall'Istituto Comprensivo capofila, un servizio educativo consistente nell'accoglienza e vigilanza delle/dei bambine/i dalle 16.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì. Oltre all'attività di accoglienza e vigilanza devono essere previste proposte di attività ludiche e ricreative.

Per specifiche esigenze derivanti dalla necessità di una migliore organizzazione del servizio educativo e ove risulti necessario per garantire una maggiore continuità con eventuali altri servizi educativi gestiti dallo stesso soggetto nella medesima scuola o nelle scuole del territorio, il servizio educativo potrà essere attivato dalle 7,30 alle 8,30, garantendo l'ampliamento del tempo scuola dalle 16,30 alle 17,30 con personale docente della scuola. Anche in presenza di questa particolare articolazione interna, resta confermato che per l'utenza l'ampliamento deve essere utilizzato, nelle modalità sopra descritte, dalle 16,30 alle 17,30.

Accordo di rete

Per la realizzazione del progetto cittadino viene predisposto uno specifico Accordo ex art 15 l. 241/90 e s.m.i./ con le Istituzioni scolastiche collegate in rete ai sensi dell' art. 7 DPR 275/99.

Cronoprogramma per la definizione e la gestione del progetto

Il progetto prevede l'attivazione del servizio dal mese di ottobre 2023 fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024

A seguire si riporta un'ipotesi di **timing** relativo alla gestione amministrativa del servizio di ampliamento del tempo scuola:

SCADENZA	AZIONI	CHI
5 LUGLIO 2023	comunicazione a IC capofila e Comune dell'effettiva attivazione del servizio, in base alle pre-adesioni ricevute	IC aderenti

OTTOBRE 2023	attivazione servizio	Affidatario del servizio IC aderenti
NOVEMBRE 2023	erogazione all'IC capofila dell'acconto del contributo annuale	Comune
DICEMBRE 2023	emissione fattura di acconto e successiva liquidazione	Affidatario del servizio IC capofila
INIZIO MARZO 2024	erogazione all'IC capofila del saldo intermedio del contributo annuale	Comune
FINE MARZO 2024	emissione fattura di saldo intermedio e successiva liquidazione	Affidatario del servizio IC capofila
MAGGIO 2024	trasferimento al soggetto gestore delle quote di iscrizione delle famiglie	IC aderenti
LUGLIO 2024	emissione fattura di saldo finale	Affidatario del servizio
FINE LUGLIO 2024	trasmissione al Comune delle 3 fatture del soggetto gestore	IC capofila
AGOSTO 2024	erogazione saldo finale del contributo annuale	Comune
FINE AGOSTO 2024	liquidazione fattura di saldo finale	IC capofila